

IL CROCIFISSO NELLE SCUOLE

La Corte europea vorrebbe cancellare il crocifisso dalle scuole. L'aspetto più doloroso della pronuncia è quando essa parla del crocifisso come di un simbolo di parte, che divide e limita la libertà di educazione, ignorando che il crocifisso è, dovunque, simbolo di pace e di amore tra gli uomini, è all'origine di una spiritualizzazione che ha permeato la cultura occidentale per espandersi con linguaggio universale in tutto il pianeta.

Il crocifisso ricorda chi è andato incontro alla morte senza colpa per aver trasmesso un messaggio di spiritualità e di fratellanza, chi ha predicato l'amore per il prossimo come comandamento eguale all'amore verso Dio, chi ha annunciato nel discorso della Montagna il riscatto per gli uomini e per chi soffre dell'ingiustizia, ha promesso il regno di Dio a chi opera bene nella vita terrena andando incontro agli altri, a chi è malato, a chi non ha nulla e ha bisogno di tutto. Questo è Gesù di Nazaret raffigurato nel simbolo della Croce.

Quel simbolo esprime quindi amore e tolleranza, non divide, anzi ci accoglie tutti in un unico fraterno abbraccio.

Un paese che voglia essere soltanto neutrale sarebbe un guscio vuoto. Anche un'Europa che giunga al punto di negare, nascondere, o abbattere, la propria tradizione e identità cristiana diventerebbe una terra di nessuno, derisa dagli altri, incapace di trasmettere i suoi valori più profondi, di confrontarsi con altri popoli e continenti proprio in un'epoca di globalizzazione che chiede incontro e dialogo. Quale europeo avrebbe il coraggio di chiedere all'Asia buddista di togliere dagli spazi pubblici i simboli di Buddha il compassionevole, o all'Asia induista le ricche raffigurazioni di quella religione o ai mussulmani di nascondere il Corano, tacere il nome di Allah in pubblico e celare la propria fede nelle scuole? Nessuno avrebbe il coraggio di farlo.

Il Crocifisso ha valore anche per chi non crede? La risposta è sì. Non lo diciamo noi, ma una sentenza del Consiglio di Stato di tre anni fa, in cui si spiega che "anche in un orizzonte laico, diverso da quello religioso che gli è proprio", esso può ricoprire "una funzione simbolica altamente educativa, a prescindere dalla religione professata dagli alunni". Capito? Il crocifisso è un simbolo che ci accompagna, che non divide, che ci fa camminare insieme. Sin dai banchi di scuola. E domani magari diventerà per qualcuno un Maestro di vita.

Il presidente dei Vescovi italiani, card. Bagnasco, ha detto: "Sentenza orientata ideologicamente" che finisce con "impoverire" un mondo "già così disorientato". E il segretario di Stato Vaticano, card. Bertone: bisogna "conservare con tutte le forze i segni della nostra fede, per chi crede, ma anche per chi non crede". Da tutta Italia c'è stato un forte moto di protesta, al quale ci uniamo anche noi.

Suor Tiziana, prima di ripartire per la Costa d'Avorio, ci saluta alle Messe di sabato sera 7/11 ore 19,00 e di domenica mattina 8/11 ore 8,00.

Domenica 08, oggi **UN PEZZO DI PANE FRESCO per i bambini di Chernobyl**

Un vivo ringraziamento a quanti aderiranno a questa benefica iniziativa.

ore 9,00 Catechesi familiare (genitori e bambini di 1^a elem.)

a Monticello di Fara, ore 15,00 - 19,00 **Marronata AC2MMS**

al Centro parrocchiale di Meledo: spettacolo **"I saltimbanchi"**

Dal Lunedì 09, al Sabato 14, don Demetrio partecipa ad un corso di Esercizi Spirituali a Collevallenza (Terni).

Per urgenze rivolgersi a don Ettore di Monticello di Fara (cell. 347.4322270).

Domenica 15, **Giornata del Ringraziamento a cura della Coldiretti:**

ore 10,00 S. Messa a Monticello di Fara;

ore 12,00 Pranzo a Sarego.

"Ciao ragazzi, anche quest'anno inizia l'ACR! Se volete passare un pomeriggio in allegria con i giochi, canti, scherzi e balli sei invitato al centro parrocchiale **domenica 15 novembre** dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Vi aspettiamo numerosi! Sono invitati tutti i ragazzi delle elementari e delle medie! Per info: PELOSO GABRIELE 347-7105667

Pulizie della Chiesa, mercoledì 11 Novembre ore 9,00: Casarotto Maria, Dalla Tomba Pia, Massignan Rosa e Massignan Teresa.

Pulizie delle aule di catechismo mercoledì 11 Novembre ore 9,00: Ferrari Fabiola in Massignan, Bisognin Antonella in Baldan e Segato Franca in Dalla Tomba.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Le coppie di 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50 anni e oltre, sono invitate a festeggiare l'anniversario di Matrimonio **l'8 dicembre, festa dell'Immacolata:**

ore 10,30 S. Messa e poi alle ore 12,00 Pranzo. Chi intende partecipare è pregato di prenotarsi presso Emma Zambon entro il 29 novembre.

GITA A MONTAGNANA E ALLA MADONNA DEL TRESTO

Giovedì 26 novembre, partenza ore 13,45

Andremo in pullman a visitare, con una guida turistica, **la città di Montagnana**, famosa per le sue mura medievali (costruite dai Carraresi dal 1275 al 1362) ancora intatte, in particolare il Castello di S. Zeno (costruito da Ezzelino III da Romano nel 1242), con il Mastio e il Museo archeologico, poi il Duomo (costruito dal 1431 al 1502) e la Rocca degli Alberi (1362). Le entrate al Mastio, al Museo e alla Rocca e la guida costano in tutto euro 5,50.

Poi andremo al vicino **Santuario del Tresto**, dove la Madonna è apparsa il 21 settembre 1468 ad un barcaiolo di Ponso (Giovanni Zelo), il quale, su invito della Vergine, conficcò un coltello per terra, da dove uscì del sangue. Durante i lavori di costruzione della chiesa venne a mancare l'acqua a causa della siccità. Invocata la Madonna, lei fece zampillare una fonte che nel corso dei secoli risanerà molti malati. La custodia della chiesa venne affidata ad una Congregazione di Eremitani, dei quali il veggente Giovanni vestì l'abito in stato laicale.

Iscriversi al Centro parrocchiale o al negozio di Emma Zambon fino all'esaurimento dei posti, versando un anticipo di euro 5,00.

LA SENTI QUESTA VOCE?

Don Tonino, ieri la nuova catechista ci ha detto che quest'anno, visto che faremo la prima comunione, dobbiamo imparare ad ascoltare Dio che ci parla come faceva Samuele della Bibbia. Una bambina ha chiesto quello che volevo chiedergli anch'io ma io sono timido: come facciamo ad ascoltare la voce di Dio che mica ci parla come faceva con quel bambino. Per lui era facile. Essa ci ha detto che lo scopriremo insieme, però, potevamo chiederlo a te. Ciao. Enrico

Enrico, lascio indietro tutte le altre lettere e ti rispondo subito. Sì, il fatto di Samuele è davvero molto bello, perché quel fatto capita ad ognuno di noi. Infatti Dio ci parla continuamente, soltanto che anche noi dobbiamo imparare ad ascoltarlo, come ha fatto Samuele. Ti ricordi? Le prime volte che sentiva quella voce gli sembrava che lo chiamasse il vecchio sacerdote. Per imparare ad ascoltare la voce di Dio, invece di darti spiegazioni complicate, ti suggerisco un esercizio. Al mattino, appena alzato, quando ti guardi allo specchio, chiedi a Enrico: "Enrico, cosa vuoi fare di questa nuova giornata? La vuoi riempire di cose belle, vere e buone oppure di cose brutte, false e cattive?". Poi vai in cucina per fare la colazione che mamma ha preparato. Qui chiedi a Enrico: "Ringrazi la mamma, oppure no?". Adesso sei a scuola. Prima di cominciare chiedi a Enrico: "Stai attento a quello che dice la maestra, aiuti il vicino di banco che è meno bravo di te, oppure ti distrai, fai confusione e prendi in giro il tuo compagno perché sbaglia tutti i compiti?". Arriva l'intervallo e il momento di chiedere a Enrico: "Quella compagna che rimane sempre sola, la lasci sola, oppure le vai vicino e la fai entrare nel gruppo dei tuoi amichetti?". Poi torni a casa e... Enrico, ormai hai capito benissimo. La voce di Dio ci arriva continuamente attraverso le persone che incontriamo e i fatti che viviamo. Per imparare ad ascoltare è necessario essere sempre attenti alle persone – a cominciare da noi stessi – e ai fatti che via via la giornata ci mette davanti. Se noi andiamo avanti a casaccio, comportandoci come ci salta in mente, come ci fa comodo, allora niente voce di Dio. Se invece stiamo attenti a vivere tutto come Dio ci ha insegnato per mezzo di Gesù, cioè a cercare sempre di fare ciò che è vero, bello, giusto, buono, allora stiamo imparando ad ascoltare la voce di Dio. Ti accorgerai che non è facile, perché ci sono tante voci che parlano forte, che vogliono catturare la tua attenzione. Ma tu insisti. Vedrai che tutte le cose che farai, anche le più piccole, diventeranno più interessanti e più belle.

(da "Popotus" 10 ottobre 2009)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio.

Venerdì 13 novembre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 659 – 08 Novembre 2009

XXXII tra l'anno

Disse Gesù: "In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri".
(Mc 12, 43)

La figura della vedova che versa la sua piccola offerta nel tesoro del Tempio, vuole illustrare il comandamento dell'amore di Dio. A Dio è gradita una fede semplice, lontana da ogni calcolo, pronta a mettere in gioco la propria vita.



DOMENICA 08: 32ª tra l'Anno Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30
Ore 9,00 **Catechesi familiare** (genitori e bambini di 1ª elementare)
ore 8,00 *def. Sartori Arduino; fam. Andreos; Caduti di tutte le Guerre; def.ti gruppo Tomobola*
ore 10,30; *a. Gentilin Maria; def .ti classe 1935*

LUNEDI' 09: Dedicaz. Basilica Lateranense ore 9,15 S.Messa al Pensionato

MARTEDI 10: S. Leone Magno ore 9,15 S.Messa al Pensionato

MERCOLEDI' 11: S. Martino ore 9,15 S.Messa al Pensionato

GIOVEDI' 12: San Diego ore 9,15 S.Messa al Pensionato

VENERDI' 13: Sant'Imerio ore 9,15 S.Messa al Pensionato

SABATO 14: S. Giocondo **S. Messa festiva** ore 19,00
Def. Burato Ottavio e Maria; Vitaliani Giuseppe e fam.; fam. Ferrari Isacco

DOMENICA 15: 33ª tra l'Anno Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30
Ore 8.00 *def. fam. Guarda e Chiarello*
Ore 10,30 *def. a. Chiarello Loretta*